



DISCIPLINARE PER IL PIANO DI INVESTIMENTO DEL MATERIALE ROTABILE SU GOMMA FINANZIATO DAL D.M. MIMS n. 223 del 29 maggio 2020 – risorse 2018-2023

1. OGGETTO E FINALITÀ

Per aumentare gli attuali livelli di servizio del Trasporto Pubblico Locale (TPL) e contribuire al miglioramento della qualità dell'aria, anche attraverso il rinnovo del parco mezzi e l'adozione di tecnologie di alimentazione più sostenibili, con la D.G.R. n. 1233 del 18 ottobre 2021 la Regione Marche ha dato avvio a un programma di investimenti per il materiale rotabile su gomma, cofinanziato da più fonti, fino al 31 dicembre 2023. Oggetto del presente disciplinare è l'attuazione fino al 31/12/2023 del programma di investimenti cofinanziato dal D.M. n. 223 del 29/05/2020, con cui il Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili (MIMS) ha ripartito tra le Regioni le risorse derivanti dalla L. 24/12/2017 n. 205 (Fondo investimento 2018, che copre le annualità 2018-2025) e dalla L. 30/11/2018 n. 145 (Fondo Investimento 2019, che copre le annualità 2020-2033).

Le finalità principali sono il rinnovo del materiale rotabile e l'abbassamento dell'età media del parco autobus impiegato nei Contratti di Servizio di TPL nei Bacini di traffico regionali, attraverso l'acquisizione di nuovi mezzi di categorie e tipologie idonee all'utilizzo per il servizio di trasporto pubblico locale e regionale, con una articolazione dal 2018 al 2033.

I fondi assegnati dal D.M. n. 223/2020 alla Regione Marche per le annualità 2018-2023 sono stati ripartiti tra i bacini regionali con Decreto Dirigenziale n. 766 del 03 dicembre 2021, in base ai criteri stabiliti con la citata D.G.R. n. 1233/2021.

La stessa D.G.R. ha stabilito l'intensità del finanziamento a fondo perduto, le tipologie di autobus finanziabili con relativo tetto di spesa massima ammissibile, le dotazioni minime obbligatorie ed i vincoli ricadenti sugli autobus.

La parte non coperta dal cofinanziamento pubblico sarà finanziata dalle Aziende di trasporto che partecipano al programma di rinnovo del materiale rotabile e che sono beneficiarie dei fondi di cui al presente disciplinare.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Per i fondi del D.M. n. 223/2020 è stata definita una riserva di assegnazione del 10 % delle risorse alle sole regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, in relazione al terremoto del 2016 per cui è stato dichiarato lo stato di emergenza per calamità naturale. Nella ripartizione di tale "riserva sisma" alla Regione Marche è stata riconosciuta la percentuale del 59,5%.

Il D.M. n. 223/2020 assegna alla Regione Marche € 20.543.566,01 per le annualità 2018-2023 e € 11.416.225,83 per le annualità 2024-2033 per complessivi € 31.959.791,84 dal 2018 al 2033, di cui si stimano € 22.187.135,07 come "riserva sisma". La D.G.R. n. 1233/2021 ha ritenuto che tale somma fosse destinata prioritariamente ai territori del cratere delle Marche e ripartita, rispetto ai singoli bacini provinciali, sulla base dell'incidenza degli abitanti del cratere del bacino rispetto al numero di abitanti dell'intero cratere delle Marche. Queste indicazioni sono state recepite nella ripartizione di tali risorse tra i bacini regionali, per il periodo 2018-2023, fatta con il Decreto Dirigenziale n. 766 del 03 dicembre 2021:

Annualità	Fondo	PU	AN	MC	FM	AP	totale
2018	DM 223/2020	278.113,30 €	566.422,54 €	1.260.240,07 €	268.073,24 €	739.479,86 €	3.112.329,00 €
2019	DM 223/2021	223.242,29 €	454.668,90 €	1.011.598,11 €	215.183,12 €	593.582,48 €	2.498.274,90 €
2020	DM 223/2022	430.399,12 €	876.577,15 €	1.950.306,65 €	414.861,46 €	1.144.395,04 €	4.816.539,42 €
2021	DM 223/2023	400.021,39 €	775.340,63 €	1.371.884,33 €	355.584,74 €	914.556,71 €	3.817.387,80 €
2022	DM 223/2024	478.672,83 €	880.245,13 €	1.439.332,62 €	389.275,29 €	692.633,00 €	3.880.158,87 €
2023	DM 223/2025	216.147,32 €	440.218,85 €	979.448,02 €	208.344,28 €	574.717,55 €	2.418.876,02 €
totale		2.026.596,24 €	3.993.473,20 €	8.012.809,79 €	1.851.322,13 €	4.659.364,64 €	20.543.566,01 €

Per il D.M. n. 223/2020 il MIMS ha previsto una modalità di utilizzo delle risorse articolata in "pacchetti di annualità". Il primo "pacchetto" comprende quattro annualità (2018-2021), tutti i successivi, fino al 2033, sono "pacchetti" triennali.

Il presente disciplinare abbraccia interamente il primo quadriennio e soltanto due annualità (2022 e 2023) del triennio 2022-2024. Rimane confermato che gli ordini di acquisto per l'annualità 2024, che non rientra in questo



disciplinare, dovranno essere sottoscritti entro il 31/10/2022, e che la rilevazione di eventuali residui di fondi nel triennio potrà essere fatta soltanto una volta assegnate anche le risorse dell'annualità 2024.

3. BENEFICIARI, INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO, TEMPISTICA, SPESE AMMISSIBILI, SPESE NON AMMISSIBILI, PROPRIETÀ DEI MEZZI E DELLE INFRASTRUTTURE.

3.1. Beneficiari

In questa fase, in virtù del fatto che i servizi programmati dalla Regione sono in prevalenza effettuati non in economia, beneficiari dei cofinanziamenti – per i fondi di cui al punto 2 – sono le Aziende di trasporto di persone, che svolgono servizio di Trasporto Pubblico Locale automobilistico extraurbano/suburbano/urbano compreso tra quelli previsti nel Programma Triennale dei Servizi regionale, nonché beneficiarie di corrispettivi per il servizio stesso, in forma singola o associata, di cui alla DGR 973/2013.

3.2. Intensità del contributo a fondo perduto

Come stabilito con la D.G.R. n. 1233/2021, il contributo massimo a fondo perduto a valere sul D.M. n. 223/2020, annualità 2018-2023, per ogni piano di investimento, è pari all'80% della spesa ammissibile.

3.3. Spese ammissibili

La tipologia di autobus finanziabili è la stessa per tutte le annualità dell'articolazione finanziaria statale del contributo (2018-2033): sono riconosciute le spese per **autobus nuovi** di classe I – classe A – classe II – classe B, con qualsiasi tipo di alimentazione.

Nell'ambito del presente disciplinare la tempistica delle spese ammissibili varia a seconda delle annualità del contributo ministeriale:

- per le **annualità 2018-2021** sono ammissibili le spese per autobus **acquisiti con ordini non antecedenti al 1 gennaio 2018 e non successivi al 28 febbraio 2022**
- per le **annualità 2022-2023** sono ammissibili le spese per autobus **acquisiti con ordini entro il 31 ottobre 2022**

L'importo definitivo e liquidabile del contributo a fondo perduto viene calcolato sull'importo minore tra il tetto massimo di spesa per quella tipologia di autobus, con riferimento all'allegato 1.A della DGR 1233/2021, e la spesa rendicontata per il costo dell'autobus con le dotazioni richieste, al netto dell'IVA e di altre voci eventualmente presenti in fattura, fermo restando l'importo massimo di contributo a fondo perduto assegnato a ciascun Beneficiario, per ciascun mezzo, dalla programmazione di Bacino.

La quota restante del costo documentato, in aggiunta all'IVA qualora quest'ultima sia recuperabile, rimane a carico dei soggetti attuatori a titolo di cofinanziamento.

Nel caso in cui il contributo venga richiesto per un autobus di classe I – classe A – classe II – classe B dalle caratteristiche non coincidenti con quelle riportate nell'allegato 1.A alla DGR n. 1233/2021, in sede istruttoria sarà possibile ammetterne la finanziabilità prendendo a riferimento il tetto massimo di spesa della tipologia che più si avvicina a quella richiesta, a condizione che la scelta del mezzo da parte del beneficiario sia motivata e ritenuta funzionale al tipo di servizio in cui l'autobus sarà utilizzato, fermi restando in ogni caso gli importi previsti nella programmazione di Bacino.

Il materiale rotabile acquistato con le risorse assegnate dalla fonte di finanziamento oggetto di questo disciplinare deve essere destinato alle linee del servizio di trasporto pubblico della Regione Marche.

3.4. Dotazioni obbligatorie delle forniture

I mezzi finanziati dovranno essere allestiti con le dotazioni obbligatorie richieste dalla Regione Marche (D.G.R. n. 1233/2021) e dalla fonte di finanziamento:

- a) sistemi di areazione e climatizzazione;
- b) tabella luminosa anteriore con indicazione del percorso;
- c) dispositivi AVM compatibili con le specifiche tecniche di interoperabilità stabilite nel bando di gara emanato dalla Provincia di Macerata in data 07/04/2011 (codice CIG: 18134981E4) e disposti per l'interfacciamento sia delle attuali validatrici dei titoli di viaggio che per le future



validatrici delle smartcards del sistema di bigliettazione elettronica regionale di cui al Protocollo d'Intesa rep. 22358 del 07/08/2019;

- d) equipaggiamento di bordo facente parte di un sistema di bigliettazione elettronica purché il sistema sia interoperabile ai sensi del DM 27 ottobre 2016 n. 255, integrato con il sistema di localizzazione e corredato di chiamata di emergenza, e interoperabile con il sistema di bigliettazione elettronica regionale di cui al Protocollo d'Intesa rep. 22358 del 07/08/2019;
- e) postazione disabili con adeguato sistema di incarozzamento;
- f) conta passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio;
- g) impianto di videosorveglianza a circuito chiuso, conforme alla normativa vigente in materia di privacy, che copra tutta la lunghezza del veicolo, dotato di: telecamere tutta la zona passeggeri, per l'intera lunghezza del veicolo, più una in zona autista attivabile dallo stesso con un pulsante; unità di videoregistrazione con sistema di sovrascrittura automatica;
- h) dispositivi di protezione del conducente secondo le modalità previste dalla Regione Marche, per gli ordini di acquisto effettuati successivamente alla approvazione del presente disciplinare. I dispositivi di protezione possono anche essere oggetto di ordine e fornitura separata per gli autobus finanziati dal D.M. n. 223/2020, oggetto di questo disciplinare;
- i) classe di emissione dei gas di scarico più recente, o assenza di emissione;

Gli equipaggiamenti richiesti possono costituire oggetto di fornitura separata con ordine distinto rispetto all'acquisto delle forniture di unità di autobus su cui sono installate, purché la stipula degli ordini sia effettuata entro i termini di cui all'art. 2, comma 4, del D.M. n. 223/2020 (28 febbraio 2022, per le annualità 2018-2021, e 31 ottobre 2022 per le annualità 2022-2024).

Le caratteristiche, le dotazioni, le attrezzature e gli equipaggiamenti dei mezzi dovranno essere chiaramente evidenziati negli ordini di acquisto delle forniture. Per autobus già oggetto di ordini di acquisto alla data di adozione del presente disciplinare, tali dati dovranno essere oggetto di una specifica dichiarazione del fornitore.

Il costo dei singoli attrezzaggi rispetto al costo complessivo del veicolo dovrà essere riportato in fattura. Per autobus già fatturati alla data di adozione del presente disciplinare, il costo dei singoli attrezzaggi dovrà essere oggetto di una specifica dichiarazione del fornitore.

L'ordine di acquisto è costituito da un contratto senza opzione, contratto applicativo o ordinativo sulla base di un vigente accordo o contratto quadro, oppure contratto derivante da cessione parziale o integrale di contratto stipulato da impresa esercente servizi della medesima tipologia.

3.5. Termini di ammissibilità della spesa

Sono ammessi a contributo le forniture dei mezzi e delle dotazioni richieste dalla Regione effettuate dal 1 gennaio 2018 al 31 ottobre 2022, come esplicitato nella tabella che segue, con ordini di acquisto acquisiti nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. n. 223/2020 e dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

annualità	ordinativi
2018	01/01/2018 - 28/02/2022
2019	01/01/2018 - 28/02/2022
2020	01/01/2018 - 28/02/2022
2021	01/01/2018 - 28/02/2022
2022	entro il 31/10/2022
2023	entro il 31/10/2022



Ad eccezione del primo quadriennio 2018-2021, per il quale gli ordini devono essere effettuati entro il 28 febbraio 2022, il D.M. n. 223/2020 all'art. 2, comma 4, prevede che per le annualità dal 2022 al 2033, divise in trienni, gli ordini di acquisto debbano essere effettuati entro il 31 ottobre dell'anno di inizio di ciascun triennio. L'art. 7, comma 1, stabilisce che le risorse non utilizzate entro i termini sopra specificati, potranno essere ancora utilizzate entro la scadenza fissata per il triennio successivo, con una decurtazione pari al 20% del contributo, che sarà oggetto di revoca.

I Beneficiari individuati nelle programmazioni di Bacino che, per le annualità 2018-2021 e 2022-2024, non dovessero stipulare gli ordini di acquisto entro i termini stabiliti dal D.M. n. 223/2020, potranno utilizzare gli importi assegnati in programmazione di Bacino, decurtati del 20%, entro i termini del triennio successivo a quello di programmazione.

3.6. Spese non ammissibili

- spese per acquisto di forniture/dotazioni acquisite con ordinativi precedenti il 1 gennaio 2018 e successivi al 28 febbraio 2022 per le annualità di contributo 2018-2021;
- spese per acquisto di forniture/dotazioni acquisite con ordinativi successivi al 31 ottobre 2022 per le annualità di contributo 2022-2023;
- spese per acquisto di autobus usati;
- spese sostenute per forniture/dotazioni realizzate al di fuori delle procedure di acquisizione ad evidenza pubblica nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale;
- spese per acquisti di autobus diversi da quelli di cui al punto 3.3
- spese relative a strumenti fideiussori o di garanzia, ad oneri finanziari e vulture, spese amministrative di gestione gara e contratto;
- spese di manutenzione;
- spese relative a consulenze e prestazioni professionali;
- spese rendicontate oltre i termini temporali di cui al successivo punto 8 "Tempistica";
- IVA, se recuperabile;
- spese per le quali il beneficiario abbia già usufruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitaria

3.7. Proprietà dei mezzi

I mezzi acquistati con i contributi di cui al D.M. n. 223/2020 sono di proprietà delle Aziende beneficiarie, come definite al punto 3.1 del presente disciplinare.

I contributi debbono rientrare nell'ambito di applicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e alla Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370 medesimo con particolare riferimento al paragrafo 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico".

Tale concetto è ulteriormente ribadito nelle Linee Guida dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per interventi materiale rotabile – Accordo di Partenariato 2014-2020.

Le Aziende assegnatarie dei contributi, assumeranno l'obbligo di impegnarsi, rispetto a ciascun mezzo, garantendone l'impiego, la destinazione d'uso e la reversibilità, attraverso la sottoscrizione di appositi "Atti di vincolo" (cfr. DGR n. 1233/2021, allegato 1, annesso 1.B), i cui schemi sono stati predisposti sulla base delle Linee Guida di cui sopra ed approvati con DGR n. 1233/2021.

Gli atti di vincolo hanno inoltre lo scopo di neutralizzare i vantaggi competitivi forniti dal possesso di mezzi acquistati con finanziamento pubblico, in conformità alla normativa degli aiuti di Stato.

3.8. Autobus che vengono sostituiti

Escluso il caso di mezzi necessari al completamento dell'organico, secondo le indicazioni approvate con l'allegato 1.A alla DGR 1233/2021 i nuovi mezzi acquistati con il contributo di cui al D.M. n. 223/2020 dovranno essere immessi in linea in sostituzione di mezzi più vetusti, con non meno di 15 anni di età, con l'obbligo di dare priorità per il 60% ai veicoli caratterizzati da una vetustà di oltre 20 anni e per il restante 40% ai veicoli con vetustà compresa tra i 15 e 20 anni. I veicoli sostituiti devono essere adibiti al trasporto pubblico locale, essere di proprietà dell'Azienda che chiede il contributo e in linea in un contratto di servizio al momento della presentazione della domanda di assegnazione del contributo.



4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1. Modalità di presentazione della domanda

Propedeutico alla presentazione delle domande di contributo da parte dei singoli beneficiari è la presentazione da parte della Società Consortile di bacino del Piano d'investimento complessivo del bacino stesso, in cui dovranno essere elencati tutti i beneficiari individuati per questa misura, ciascuno con i propri investimenti e relativo cronoprogramma di realizzazione.

La singola domanda di assegnazione del contributo va presentata da ciascun beneficiario presente nella programmazione di bacino, a mezzo PEC e attraverso la modulistica allegata al presente. Con la domanda di assegnazione il Beneficiario dichiara di accettare il contributo previsto dalla programmazione di Bacino, e si impegna ad attuare il piano di investimento proposto.

La domanda di contributo è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo da 16,00 euro. Numero e data della marca da bollo dovranno essere inseriti negli appositi campi previsti nel modello di attestazione di impiego della marca da bollo (All.6) mentre la marca dovrà essere conservata agli atti insieme alla documentazione relativa agli investimenti.

4.2. Presentazione della domanda

Le domande di contributo possono essere presentate, a partire dalla data di approvazione del presente disciplinare, dai beneficiari di questa misura di finanziamento individuati dal Piano di programmazione degli investimenti di Bacino. Gli importi di contributo richiesti e le tipologie di autobus dovranno essere coerenti con il Piano d'investimento proposto dalle Società Consortili per ogni bacino provinciale.

Le domande di assegnazione del contributo, per le annualità dal 2018 al 2023, potranno essere presentate fino ad esaurimento delle risorse ed entro i seguenti termini:

- annualità di contributo 2018-2021: domande entro il 31 marzo 2022, per ordini di acquisto che devono essere stipulati entro il 28 febbraio 2022 pena la decurtazione del 20% contributo
- annualità 2022-2023: domande entro il 30 novembre 2022, per ordini di acquisto che devono essere stipulati entro il 31 ottobre 2022 pena la decurtazione del 20% contributo.

Saranno dichiarate irricevibili le domande:

- con ordini di acquisto stipulati successivamente alle scadenze stabilite dal MIMS
- che non rispettano gli importi di contributo assegnabile e i piani di investimento inseriti nella programmazione di Bacino;
- sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato;
- prive di sottoscrizione;
- redatte e/o sottoscritte e/o inviate secondo modalità non previste dal presente documento;
- non corredate delle informazioni/dichiarazioni richieste
- con piani di investimento che comprendano autobus su cui gravano vincoli ipotecari o di altra natura

La misura oggetto del presente disciplinare prevede l'inserimento nei piani di investimento di autobus acquistati a partire dal 01/01/2018, già immatricolati e in disponibilità dell'Azienda beneficiaria. In tal caso, gli autobus dovranno essere liberi da vincoli ipotecari o di qualsiasi altra natura al momento della richiesta di assegnazione del contributo. L'assenza di vincoli sarà verificata in fase istruttoria come condizione necessaria per l'accoglimento della richiesta di contributo.

Il soggetto richiedente, dopo la presentazione della domanda, è tenuto a comunicare agli uffici istruttori eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda di finanziamento e nella documentazione allegata.

Documentazione richiesta al momento della domanda di assegnazione:

- domanda di assegnazione del contributo (All 1)
- dichiarazione sostitutiva per imposta di bollo (All 6)
- Piano investimenti (in formato excel)
- per autobus già acquistati e immatricolati: codice per la verifica del Certificato di Proprietà nel sito <https://iservizi.aci.it/consultacpd/verificaRicevuta>
- per autobus già acquistati e immatricolati: codice per la verifica dell'Estratto cronologico nel sito <https://iservizi.aci.it/VerificaDocumento/>



- elenco nominativi per la verifica antimafia (nei casi e per i soggetti previsti dal D.Lgs. 6/9/2011, artt. 83-85) (All 8)

4.3. Documentazione incompleta, documentazione integrativa

Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria sia necessario acquisire ulteriore documentazione, dati, informazioni per la prosecuzione della verifica, al richiedente viene inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti, dati, informazioni da integrare nonché il termine di 10 giorni entro il quale dovrà essere prodotta la documentazione richiesta. La richiesta di integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati, nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo riterrà necessario.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa.

Per quanto concerne il formato della documentazione da trasmettere si rimanda a quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al D.Lgs n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i..

4.4. Verifiche antimafia

Ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 le Pubbliche Amministrazioni prima di concedere contributi devono acquisire la documentazione antimafia. La verifica nella banca dati nazionale verrà avviata al ricevimento della domanda di assegnazione del contributo, nei casi e per i soggetti previsti dallo stesso D.Lgs. n. 159/2011.

Decorsi i termini, nelle more del rilascio della documentazione antimafia, nei casi e con le modalità previste dalla norma si potrà procedere alla assegnazione sotto condizione risolutiva. In caso di comunicazione o informazione antimafia interdittive il contributo concesso sotto condizione risolutiva verrà revocato.

5. ISTRUTTORIA DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

5.1. Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

L'attività istruttoria regionale è svolta dalla struttura competente.

L'iter procedimentale della domanda si articola nelle seguenti fasi:

- **istruttoria di ammissibilità:** in relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate la completezza della domanda e le cause di inammissibilità della domanda, vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere al contributo.

- **assegnazione:** l'assegnazione del contributo ai singoli beneficiari è approvata con Decreto Dirigenziale della struttura competente e pubblicata nel sito istituzionale della Regione www.regione.marche.it. L'assegnazione del contributo avverrà nell'ambito delle risorse disponibili e a scalare fino ad esaurimento delle dotazioni per il periodo considerato. Eventuali residui, per ciascuno dei periodi 2018-2021 e 2022-2024, potranno determinare un cofinanziamento a fondo perduto inferiore rispetto all'intensità massima dell'80%. Le domande saranno istruite nell'ordine di ricezione al protocollo regionale.

Nelle more della stipula degli ordinativi le assegnazioni potranno essere fatte, a richiesta, approvando i piani di investimento proposti dai Beneficiari, per gli importi previsti nelle rispettive programmazioni di Bacino, fermo restando i termini ultimi stabiliti dal MIMS per la validità degli ordinativi. In caso di ordinativi stipulati fuori dai termini, il finanziamento concesso verrà revocato. In questo caso il beneficiario potrà rientrare nella programmazione del proprio Bacino del triennio successivo, ripresentando domanda di assegnazione di contributo decurtato del 20% (vedi punto 3.5)

5.2. Obblighi connessi all'assegnazione del contributo

I beneficiari sono tenuti a trasmettere gli ordinativi di acquisto dei mezzi, e la documentazione di gara, entro i seguenti termini:

- annualità 2018-2021: trasmissione entro il 31 marzo 2022
- annualità 2022-2023: trasmissione entro il 30 novembre 2022

Sono tenuti inoltre a comunicare tempestivamente alla Regione Marche, motivandola, qualsiasi variazione nel cronoprogramma degli investimenti presentato al momento della assegnazione.



6. RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

6.1. La rendicontazione delle spese

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce una fase essenziale per il rimborso, da parte del MIMS, delle spese sostenute per la realizzazione degli investimenti. I Beneficiari sono tenuti a formalizzare l'andamento dei piani di investimento almeno secondo le seguenti scadenze

- annualità 2018-2021: trasmissione degli ordinativi entro il 31 marzo 2022
- annualità 2022-2023: trasmissione degli ordinativi entro il 30 novembre 2022

e ad ogni ulteriore richiesta in tal senso che possa essere avanzata dalla Regione Marche per le necessarie rendicontazioni al Ministero o per evitare la revoca dei contributi.

6.2. Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese

Il Beneficiario deve:

- rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti;
- garantire che le spese dichiarate siano reali e che gli autobus siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del piano di investimento e assegnazione del contributo;
- conservare tutti i documenti relativi all'investimento finanziato sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- comunicare all'Amministrazione regionale l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato all'Amministrazione regionale;
- assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di ispezione. In tali occasioni, il Beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale autorizzato dalla Regione Marche o dal Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili;
- assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Ove possibile, è inoltre preferibile il ricorso a fatturazione separata, specificatamente dedicata al progetto per il quale è stato concesso il contributo

6.3. Prova della spesa, documentazione giustificativa, modalità di pagamento

Le spese sostenute dai Beneficiari dovranno essere giustificate da documentazione contrattuale e da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente.

La validazione ed il conseguente riconoscimento della spesa è comunque subordinato al collaudo finale delle forniture.

Le fatture dovranno, in funzione dell'oggetto per cui è richiesta l'ammissibilità, riportare in modo analitico i beni, facendo esplicitamente riferimento al finanziamento MIMS di cui al D.M. n. 223/2020, al CIG e al CUP già comunicato dalla Regione Marche.

Il pagamento delle spese può avvenire con le seguenti modalità:

- Bonifico bancario o postale;
 - Altri strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.
- Sono esclusi pagamenti mediante assegno o in contanti.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le risorse stanziare, al momento dell'assegnazione del contributo sono impegnate a favore dei singoli Beneficiari secondo le quote di riparto territoriale e i programmi di investimento.

Le risorse impegnate sono erogate al singolo beneficiario, dietro richiesta e nei limiti delle disponibilità di bilancio al momento dell'erogazione, con le seguenti modalità:

- ANTICIPAZIONE, pari al massimo al 40% delle risorse assegnate, e successivamente alla stipula in tempo utile degli ordinativi di acquisto, previa apposita garanzia fideiussoria per lo stesso importo del contributo anticipato;
- successivi SAL intermedi, con la rendicontazione minima di un autobus del piano di investimento del quadriennio o triennio;



c) SALDO, con la rendicontazione minima di un autobus del piano di investimento del quadriennio o triennio.

7.1. Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria

Qualora il Beneficiario richiama l'anticipo, secondo le modalità di cui al punto 7. lett. a) lo stesso dovrà presentare, in allegato alla richiesta, gli ordinativi di acquisto effettuati entro i termini previsti dal MIMS, se non già trasmessi, e l'originale della fideiussione bancaria o assicurativa.

Tale garanzia, di importo pari a quanto richiesto come anticipo, rilasciata da banche, assicurazioni o intermediari finanziari di cui all'art. 107 TULB, dovrà avere una scadenza successiva di almeno sei mesi al termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione del saldo, con proroga automatica semestrale per non più di 4 semestri.

La polizza deve essere rilasciata utilizzando lo schema di garanzia fideiussoria allegato al presente disciplinare (All. 3). La garanzia deve essere a favore della Regione Marche e deve essere valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del contraente.

7.2. SAL intermedi

SAL intermedi, con la rendicontazione minima di un autobus del piano di investimento finanziato, potranno essere liquidati su domanda del Beneficiario (All 4) con la **presentazione della stessa documentazione richiesta per il saldo finale**, previo collaudo dei mezzi da parte della struttura competente e previa istruttoria e verifica della completa quietanza delle fatture, della trascrizione al P.R.A. del vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità, e della sottoscrizione da parte del Beneficiario dell'atto di vincolo.

7.3. SALDO

Il saldo finale, con la rendicontazione minima di un autobus, sarà liquidato, a richiesta del Beneficiario (All 4), al termine dell'attuazione del piano di investimento finanziato, previo collaudo dei mezzi da parte della struttura competente e previa istruttoria e verifica della completa quietanza delle fatture, della trascrizione al P.R.A. del vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità, e della sottoscrizione da parte del Beneficiario dell'atto di vincolo.

Documentazione richiesta al momento della richiesta di SALDO e SAL:

- domanda di erogazione (All 4)
- atto di vincolo (All 5)
- copia della carta di circolazione dell'autobus oggetto del finanziamento
- codice per la verifica del Certificato di Proprietà nel sito <https://iservizi.aci.it/consultacdpd/verificaRicevuta>
- codice per la verifica dell'Estratto cronologico nel sito <https://iservizi.aci.it/VerificaDocumento/> - nell'Estratto cronologico dovrà essere trascritto il vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità
- Fattura quietanzata dal fornitore (con riportato CIG, CUP e il riferimento al contributo regionale e al fondo di finanziamento). **Questi dati devono essere contenuti dall'origine nella causale della fattura**
- bonifico con codice di esecuzione oppure estratto conto da cui si veda la transazione in uscita
- copia delle scritture contabili (entrata/uscita) in cui i movimenti contabili relativi al contributo siano individuati da un codice (ex in questo caso D.M. MIMS n. 223/2020) (in alternativa alla contabilità separata)
- dichiarazione sostitutiva per imposta di bollo (All 6)
- certificato di conformità
- documentazione di gara (se non già trasmessa)
- certificati di assicurazione RCA pagata negli ultimi tre anni dell'autobus che viene sostituito

7.4. VINCOLO DA TRASCRIVERE AL P.R.A.

Dall'estratto cronologico dovrà risultare la trascrizione al P.R.A. del vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità: **"Autobus finanziato dalla Regione Marche con decreto n. _____ del _____ e destinato all'uso esclusivo di trasporto pubblico locale. Non può essere alienato senza autorizzazione dell'Ente competente"**.



8. TEMPISTICA

La tempistica da rispettare al fine di ottenere il trasferimento dei fondi dal MIMS alle Regioni varia a seconda delle annualità del finanziamento. Nell'arco temporale di riferimento di questo disciplinare, ai fini del rispetto dei tempi di rendicontazione al MIMS le Aziende dovranno trasmettere alla Regione Marche la documentazione richiesta entro le scadenze indicate nelle tabelle seguenti, colonna "Data limite di trasmissione documentazione da parte delle Aziende":

annualità 2018-2021

% di trasferimento risorse dal MIMS	documentazione richiesta	scadenza MIMS	Data limite di trasmissione documentazione da parte delle Aziende
40%	ordinativi di fornitura autobus e dotazioni richieste	28/04/2022	31/03/2022

annualità 2022-2023

% di trasferimento risorse dal MIMS	documentazione richiesta	scadenza MIMS	Data limite di trasmissione documentazione da parte delle Aziende
40%	ordinativi di fornitura autobus e dotazioni richieste	31/12/2022	30/11/2022

Il saldo verrà trasferito dopo il completamento dei piani di investimento con gli autobus previsti, allestiti con le attrezzature e dotazioni richieste.

9. REVOCHE E PROCEDIMENTO DI REVOCA

Fatte salve le decurtazioni del 20% di cui al precedente punto 5.1, i contributi concessi sono revocati dalla Regione Marche nei seguenti casi:

- mancata acquisizione degli ordinativi di acquisto entro i termini previsti dal MIMS
- riscontro, in sede di verifiche e/o di accertamenti, della mancanza dei requisiti di ammissibilità ovvero della presenza di difformità sostanziali rispetto al progetto approvato e/o di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate
- violazione di quanto previsto dall'Atto di Vincolo di cui all'Allegato 1, Annesso 1.B, approvato con D.G.R. n. 1233/2021 (cfr. Allegato 5);
- contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci;
- qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento
- qualora vengano meno i requisiti di ammissibilità di cui al precedente punto 3.
- in caso di comunicazione o informazione antimafia interdittive

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti Beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 15 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.

La Regione esamina tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa.



Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso e di eventuale recupero delle somme erogate e all'invio dello stesso al Beneficiario tramite PEC.

Nel decreto di revoca e recupero vengono assegnati 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi, delle spese e delle eventuali sanzioni.

10. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

10.1. Obblighi in materia di informazione e pubblicità

Il Beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità sul contributo ricevuto con l'apposizione su entrambe le fiancate di ciascun mezzo dell'adesivo riportante il fondo di finanziamento, secondo le indicazioni fornite dal MIMS.

10.2. Ulteriori obblighi del Beneficiario verso l'Amministrazione Regionale

Il Beneficiario deve:

- dare immediata comunicazione in caso di rinuncia al contributo;
- dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni progettuali;
- comunicare, se pertinente, all'Amministrazione regionale il grado di conseguimento degli obiettivi fissati per il progetto, quantificando gli indicatori fisici di realizzazione al momento di presentazione della domanda, alla conclusione del progetto nonché dietro puntuale richiesta dell'Amministrazione regionale;
- dare tempestiva comunicazione in caso di variazione degli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati sui quali l'Amministrazione Regionale dovrà disporre i pagamenti dei contributi;
- comunicare altri eventuali contributi ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale assegnazione;
- fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla domanda di contributo;
- comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa;
- garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L.136/2010 e s.m.i.);
- garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
- rispettare tutti gli obblighi previsti per la presentazione della domanda e la sottoscrizione della modulistica prevista e allegata alla DGR 1233/2021 (Annesso 1.B).

11. DISPOSIZIONI FINALI

11.1. Le fasi del procedimento

Informazioni sulle fasi del procedimento ai sensi della legge n. 241/90.

La durata prevista per l'espletamento dell'istruttoria è di 60 giorni, a partire dalla data di acquisizione della domanda nel protocollo regionale; entro tale termine viene adottato il decreto di assegnazione del contributo. Il provvedimento viene comunicato ai beneficiari.

Fatto salvo quanto previsto al punto 4.4, di seguito la tabella di sintesi delle fasi del procedimento:

fase del procedimento	avvio	conclusione	atto finale
istruttoria dell'istanza di assegnazione	giorno successivo alla presentazione	30 giorni per l'istruttoria (escluse eventuali sospensioni dei termini)	documento istruttorio RUP
Concessione del contributo	giorno successivo la data di conclusione dell'istruttoria	30 giorni dalla conclusione	Decreto dirigenziale di concessione del contributo



Comunicazione della concessione del contributo al Beneficiario	giorno successivo la data di approvazione del Decreto di concessione di contributo	entro 7 giorni	Comunicazione con pec
Istruttoria dell'istanza di liquidazione dell'anticipazione del contributo	Giorno successivo alla ricezione della richiesta e della documentazione (ordinativi di fornitura e polizza)	30 giorni per l'istruttoria (escluse eventuali sospensioni dei termini)	documento istruttorio RUP
Liquidazione dell'anticipazione del contributo per ogni piano d'investimento	giorno successivo la data di conclusione dell'istruttoria	30 giorni dalla conclusione	Decreto dirigenziale di liquidazione dell'anticipo
Collaudo	richiesta di collaudo	entro 20 giorni	verbale di collaudo
istruttoria dell'istanza di erogazione di SAL o SALDO del contributo concesso	giorno successivo alla presentazione	30 giorni per l'istruttoria (escluse eventuali sospensioni dei termini)	documento istruttorio RUP
liquidazione SAL o SALDO	giorno successivo la data di conclusione dell'istruttoria	30 giorni dalla conclusione	Decreto dirigenziale di liquidazione del SAL o SALDO

11.2 Responsabile del procedimento e del provvedimento

Struttura regionale	P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità
Responsabile del procedimento	Emanuela Ausili
telefono	071.806.3763
indirizzo posta elettronica	emanuela.ausili@regione.marche.it
PEC	regione.marche.tpl@emarche.it

Il presente disciplinare e la relativa modulistica saranno reperibili nel sito della Regione Marche al seguente indirizzo <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Infrastrutture-e-Trasporti/Trasporto-pubblico-locale>

12.DIRITTO DI ACCESSO

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e s.s. della Legge n. 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata indirizzata all'Amministrazione regionale tramite PEC.

13.PROCEDURE DI RICORSO

È ammesso ricorso nei termini di legge al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario entro 30 giorni dalla pubblicazione.

In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

14.TRATTAMENTO DATI PERSONALI – INFORMATIVA

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente per le finalità della richiesta di contributo, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.



Il responsabile del trattamento dei dati, in qualità di dirigente pro tempore, è l'ing. Cinzia Montironi (posta elettronica: cinzia.montironi@regione.marche.it) presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

15.DISPOSIZIONI FINALI

Ai fini della domanda di contributo, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande. Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda dovranno essere effettuate tramite PEC.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare quanto indicato nel presente documento, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

16.NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella domanda di contributo si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si rinvia a:

- Reg. (CE) n. 1370/2007 "relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70";
- COM. della COMMISSIONE (2014/C 92/01) sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
- L. 27 dicembre 2017 n. 205, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" (Fondo Investimenti 2018);
- L. 30 dicembre 2018 n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Fondo Investimenti 2019);
- D.M. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 maggio 2020 n. 223;
- Decreto Direttoriale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 novembre 2020 n. 381;
- Linee Guida dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per interventi materiale rotabile – Accordo di Partenariato 2014-2020;
- D.G.R. n. 1233 del 18 ottobre 2021

ALLEGATI

1. SCHEMA DOMANDA ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO
2. SCHEMA DOMANDA EROGAZIONE ANTICIPAZIONE
3. SCHEMA POLIZZA FIDEIUSSORIA
4. SCHEMA DOMANDA EROGAZIONE CONTRIBUTO FONDO PERDUTO SAL/SALDO
5. SCHEMA ATTO DI VINCOLO
6. SCHEMA DICHIARAZIONE BOLLO
7. PIANO INVESTIMENTO
8. MODULO PER VERIFICA ANTIMAFIA



AII 1 – SCHEMA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE

RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE ADIBITO AI SERVIZI DI TPL SU GOMMA

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTO CON RISORSE

(SPECIFICARE IL FONDO DI FINANZIAMENTO)

CUP _____ (INSERIRE IL CUP COMUNICATO DALLA REGIONE PER IL FONDO DI FINANZIAMENTO)

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

CODICE ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO _____ / ANNO _____ N. REGISTRO IMPRESE _____

RAGIONE SOCIALE _____

FORMA GIURIDICA _____

SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____

COMUNE _____ PROV _____ CAP _____

NUMERO TELEFONO _____ INDIRIZZO EMAIL _____ INDIRIZZO PEC _____

RAPPRESENTANTE LEGALE

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

CODICE FISCALE _____ COGNOME _____ NOME _____

DATA DI NASCITA _____ COMUNE DI NASCITA _____ PROV _____

___/___/___

RESIDENZA _____

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____

COMUNE _____ PROV _____ CAP _____

IN QUALITA DI RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'AZIENDA SOPRA IDENTIFICATA

RICHIEDE

L'assegnazione di un cofinanziamento a fondo perduto complessivo di euro _____ a valere sulle risorse di cui al decreto dirigenziale n. 766 del 03 dicembre 2021, per il rinnovo del parco autobus adibito a servizio di TPL con il piano di investimento che prevede l'acquisto di n. ___ autobus, come da piano di investimento allegato

CONTO CORRENTE DELL'AZIENDA SU CUI SI RICHIEDONO I PAGAMENTI RELATIVI AL CONTRIBUTO

Nr	Cod. Paese	CIN Euro	CIN	ABI	CAB	Numero	Istituto	Agenzia

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE E DI IMPEGNO

Ai fini dell'assegnazione del cofinanziamento a fondo perduto sopra specificato, e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,



Con la presentazione dell'istanza **IL RICHIEDENTE**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare il contributo previsto dalla programmazione di Bacino per dare attuazione al proprio piano di investimento allegato alla presente domanda;
- che i contributi oggetto della presente richiesta, rientrano nell'ambito di applicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e alla Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007 medesimo con particolare riferimento al paragrafo 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico";
- che i mezzi finanziati non sono/saranno oggetto di altri contributi pubblici, nazionali o comunitari;
- che i mezzi finanziati non verranno alienati né mutati d'uso senza l'autorizzazione del competente Servizio della Regione Marche;
- che i mezzi finanziati verranno acquistati mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale, o tramite CONSIP;
- che i mezzi finanziati verranno immatricolati esclusivamente per servizi di trasporto pubblico locale programmati dalla Regione Marche;
- che il piano di investimento allegato, cofinanziato con i contributi elencati al Decreto Dirigenziale n. 766/2021, prevede l'acquisto di veicoli nuovi;
- che, in caso di perimento, i mezzi finanziati saranno sostituiti previa autorizzazione del competente Servizio della Regione Marche mediante autofinanziamento con mezzi aventi analoghe caratteristiche sui quali permarranno i vincoli d'uso così come stabiliti dalle DGR n. 1233/2021 e n. 1377/2001 e s.m.i.;
- che in costanza del vincolo di destinazione d'uso di cui sopra, i mezzi finanziati non saranno utilizzati per operazioni di alcun tipo (es. finanziarie, commerciali ecc.), salvo eventuale nulla osta del competente Servizio della Regione Marche;
- di accettare che i mezzi finanziati siano sottoposti a collaudo dalla Regione Marche per la verifica delle caratteristiche, e che l'esito positivo del collaudo costituisce condizione necessaria per l'erogazione dei contributi;
- di accettare che sui mezzi finanziati gravi il vincolo di reversibilità nei confronti del soggetto subentrante nella gestione del servizio di TPL stesso, previo riscatto del valore così come stabilito dalla DGR 1377/2001 e s.m.i.;
- di accettare per i mezzi finanziati le condizioni e i vincoli stabiliti dalle DGR n. 1233/2021 e n. 1377/2001 e s.m.i., dal Decreto Dirigenziale n. 766/2021, e dal Decreto Dirigenziale di approvazione del "DISCIPLINARE PER IL PIANO DI INVESTIMENTO DEL MATERIALE ROTABILE SU GOMMA FINANZIATO DAL D.M. MIMS n. 233 del 29 maggio 2020 – risorse 2018-2023";
- di obbligarsi a rispettare le tempistiche di rendicontazione e trasmissione documentazione stabilite dalla fonte di finanziamento indicata nella presente domanda e dalla Regione Marche, pena la revoca dell'assegnazione del cofinanziamento richiesto;
- di prevedere, per i mezzi finanziati, l'obbligo di subentro, nelle procedure di gara o nel contratto di acquisizione dei mezzi, del nuovo soggetto aggiudicatario della gara per l'affidamento dei servizi di TPL;
- che la sopra identificata Azienda alla presente data esercita un servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) o regionale sul territorio della Regione Marche e ricompreso tra quelli previsti dal Programma Triennale dei Servizi regionale nonché è beneficiaria di corrispettivi per l'esercizio del servizio in forma singola o associata;

INOLTRE

- SI IMPEGNA E SI OBBLIGA ad impiegare i mezzi per cui si chiede il finanziamento nell'esercizio esclusivo dei servizi di TPL nel Contratto di Servizio, salvo diverse disposizioni del Servizio competente della Regione Marche;
- SI IMPEGNA E SI OBBLIGA nell'ambito del Contratto di Servizio di TPL su cui sono impiegati i mezzi per cui si chiede il finanziamento, ad adottare l'opportuna riclassificazione contabile, al fine di consentire la rilevazione analitica dei costi e dei ricavi imputabili al Contratto di Servizio stesso, e della compatibilità del contributo ricevuto con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007;
- SI IMPEGNA E SI OBBLIGA a non apportare ai mezzi per cui si chiede il finanziamento modificazioni costruttive e di allestimento in contrasto con le vigenti normative tecniche nazionali ed europee e a garantirne la necessaria e periodica manutenzione;
- SI IMPEGNA E SI OBBLIGA a contrassegnare, e mantenere per l'intera vita utile, i mezzi per cui si chiede il finanziamento con l'apposizione obbligatoria sulle due fiancate della carrozzeria dell'adesivo del logotipo regionale previsto dal Decreto Dirigenziale n. 300 del 29/10/2002 e successive modificazioni ed integrazioni e, nel caso di azienda facente parte di società di bacino, del logotipo di bacino previsto dalla DGR n. 1312 del 03/11/2005, secondo le modalità del Decreto Dirigenziale n. 65/TPL del 04/06/2008, consapevole delle penali previste dalle disposizioni regionali in caso di inadempimento;
- SI IMPEGNA E SI OBBLIGA ad assicurare altresì, per i mezzi per cui si chiede il finanziamento, gli ulteriori oneri di pubblicità previsti dalla tipologia e dalla fonte del contributo pubblico percepito;
- SI IMPEGNA E SI OBBLIGA ad osservare per i mezzi per cui si chiede il finanziamento il vincolo di destinazione d'uso che prevede, per gli stessi, l'obbligo di impiego esclusivo per i servizi di TPL programmati dalla Regione Marche, la trascrizione presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) della formale annotazione contenente il vincolo di destinazione d'uso e di inalienabilità per l'intera vita tecnica, così come stabilita dalla DGR 1233/2021, e comunque previa autorizzazione del competente Servizio della Regione Marche;



- SI IMPEGNA E SI OBBLIGA in costanza del vincolo di destinazione d'uso di cui sopra, a non utilizzare i mezzi per cui si chiede il finanziamento per operazioni di alcun tipo, (es. finanziarie, commerciali ecc.), salvo eventuale nulla osta del competente Servizio della Regione Marche;
- SI IMPEGNA E SI OBBLIGA, in costanza del vincolo di destinazione d'uso, ad osservare per i mezzi per cui si chiede il finanziamento il vincolo di reversibilità, consistente nell'obbligo di cederli ai nuovi soggetti subentranti allo stesso servizio e riscatto del valore di subentro secondo quanto previsto dalla DGR 1377/2001 e s.m.i.

ALLEGATI

IL RICHIEDENTE ALLEGA alla presente istanza i seguenti documenti, dei quali DICHIARA di conoscere i contenuti, che fa propri con la sottoscrizione dell'istanza:

- dichiarazione sostitutiva per imposta di bollo (All. 6)
- piano di investimento (formato excel e pdf) (All. 7)
- per autobus già acquistati e immatricolati: codice per la verifica del Certificato di Proprietà nel sito <https://iservizi.aci.it/consultacdpd/verificaRicevuta>
- per autobus già acquistati e immatricolati: codice per la verifica dell'Estratto cronologico nel sito <https://iservizi.aci.it/VerificaDocumento/>
- modulo per le verifiche antimafia, in base a quanto previsto dal D.Lgs. 159/2011, art. 83, per i soggetti previsti all'art. 85 (All 8)

REFERENTE PER IL PROGETTO DI INVESTIMENTO

COGNOME	NOME	E-MAIL	TELEFONO

RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PROGETTO DI INVESTIMENTO

COGNOME	NOME	E-MAIL	TELEFONO

INFORMATIVA PRIVACY - D.LGS 196/2003

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente per le finalità della richiesta di contributo, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il responsabile del trattamento dei dati, in qualità di dirigente pro tempore, è l'ing. Cinzia Montironi (posta elettronica: cinzia.montironi@regione.marche.it) presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

FORMULA DI CONSENSO

Preso atto di quanto esposto nell'informativa rilasciata, acconsento al trattamento dei miei dati personali da parte della Regione Marche

IL SOGGETTO CHE SOTTOSCRIVE DIGITALMENTE IL PRESENTE DOCUMENTO DICHIARA DI ESSERE TITOLARE DEL POTERE DI FIRMA PER IL RICHIEDENTE DELLA PRESENTE ISTANZA.

IL RICHIEDENTE, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, **DICHIARA** inoltre che:



AII 2 – SCHEMA DOMANDA EROGAZIONE ANTICIPAZIONE

RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE ADIBITO AI SERVIZI DI TPL SU GOMMA

DOMANDA DI EROGAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE DEL CONTRIBUTO CON RISORSE

(SPECIFICARE IL FONDO DI FINANZIAMENTO)

CUP _____ (INSERIRE IL CUP COMUNICATO DALLA REGIONE PER IL FONDO DI FINANZIAMENTO)

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

CODICE ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO _____ / ANNO _____ N. REGISTRO IMPRESE _____

RAGIONE SOCIALE _____

FORMA GIURIDICA _____

SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____

COMUNE _____ PROV _____ CAP _____

NUMERO TELEFONO _____ INDIRIZZO EMAIL _____ INDIRIZZO PEC _____

RAPPRESENTANTE LEGALE

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

CODICE FISCALE _____ COGNOME _____ NOME _____

DATA DI NASCITA _____ / _____ / _____ COMUNE DI NASCITA _____ PROV _____

RESIDENZA _____

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____

COMUNE _____ PROV _____ CAP _____

IN QUALITA DI RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'AZIENDA SOPRA IDENTIFICATA

RICHIEDE

L'anticipazione del 40% del contributo a fondo perduto concesso con Decreto dirigenziale n. _____ del _____, per l'importo di euro _____

CONTO CORRENTE DELL'AZIENDA SU CUI SI RICHIEDONO I PAGAMENTI RELATIVI AL CONTRIBUTO

Nr	Cod. Paese	CIN Euro	CIN	ABI	CAB	Numero	Istituto	Agenzia

ALLEGATI

IL RICHIEDENTE ALLEGA alla presente istanza i seguenti documenti, dei quali DICHIARA di conoscere i contenuti, che fa propri con la sottoscrizione dell'istanza:

- Polizza n. _____ del _____ rilasciata da _____



- Ordini di acquisto degli autobus per i quali si chiede l'anticipazione del 40% del contributo

REFERENTE PER IL PROGETTO DI INVESTIMENTO

COGNOME	NOME	E-MAIL	TELEFONO
_____	_____	_____	_____

RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PROGETTO DI INVESTIMENTO

COGNOME	NOME	E-MAIL	TELEFONO
_____	_____	_____	_____

INFORMATIVA PRIVACY - D.LGS 196/2003

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente per le finalità della richiesta di contributo, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il responsabile del trattamento dei dati, in qualità di dirigente pro tempore, è l'ing. Cinzia Montironi (posta elettronica: cinzia.montironi@regione.marche.it) presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

FORMULA DI CONSENSO

Preso atto di quanto esposto nell'informativa rilasciata, acconsento al trattamento dei miei dati personali da parte della Regione Marche

IL SOGGETTO CHE SOTTOSCRIVE DIGITALMENTE IL PRESENTE DOCUMENTO DICHIARA DI ESSERE TITOLARE DEL POTERE DI FIRMA PER IL RICHIEDENTE DELLA PRESENTE ISTANZA.

IL RICHIEDENTE, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, **DICHIARA** inoltre che:

AII 3 - SCHEMA POLIZZA FIDEIUSSORIA

Il contenuto del presente allegato è a titolo indicativo.

Spett.le
Regione Marche
Via Gentile da Fabriano 9
ANCONA

PREMESSO CHE

a) l'impresa (in seguito indicata per brevità anche "contraente"): con sede legale in VIA - c.f. partita IVA iscritta al Registro delle Imprese al n. ha presentato domanda finalizzata all'ottenimento dei contributi per il rinnovo del materiale rotabile previsti dal DM n. 223/2020 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di cui al decreto di assegnazione n. del , che la Banca/Società/Intermediario vigilato dichiara di ben conoscere, per la realizzazione del progetto, per un contributo complessivo in conto capitale concesso di €, come indicato nella comunicazione di assegnazione del contributo trasmessa dalla Regione Marche con nota prot.____ che la Banca/Società/Intermediario vigilato dichiara di ben conoscere;

b) che la domanda è stata finanziabile con Decreto Dirigenziale n. del .././...., che la Banca/Società dichiara di ben conoscere;

c) l'importo di €, corrispondente al 40% del contributo in conto capitale concesso, può essere erogato, ai sensi del Bando, a titolo di anticipazione su richiesta dell'impresa suddetta, previa presentazione di fidejussione rilasciata dalle imprese bancarie, dalle imprese di assicurazione di cui alla legge n. 384/1982, o dagli intermediari finanziari di cui all'art. 106 TUB che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a garanzia della restituzione della stessa somma da erogare.

In particolare, detta garanzia deve assicurare la restituzione della somma da erogare a titolo di anticipazione, nel caso in cui il contraente non sostenga le spese approvate per la realizzazione del progetto di cui alla lettera a) in misura tale da coprire l'importo dell'anticipazione secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dal Bando risultando così lo stesso contraente debitore in tutto od in parte in relazione a quanto erogato a titolo di anticipazione;

d) il suddetto contraente ha richiesto l'erogazione del seguente importo sopracitato a titolo di anticipazione del contributo concesso per la realizzazione del progetto;

e) l'erogazione dell'anticipazione viene effettuata dalla Regione Marche;

f) secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 2, della legge 06/02/1996 n. 52, lo schema di garanzia fideiussoria è redatto in conformità a quanto disposto dal decreto 22/04/1997 del Ministero del Tesoro, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n. 96 del 26/04/1997.

TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto

la sottoscritta, con sede legale in, iscritta nel registro delle imprese di al n. iscritta all'albo/elenco, a mezzo dei sottoscritti signori:

.....nato ail

.....nato ail

nella loro rispettiva qualità di, muniti dei necessari poteri in forza di, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce con il presente atto fideiussore nell'interesse del contraente ed a favore della Regione Marche, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa e fino alla concorrenza del suo intero ammontare in linea capitale, pari al seguente importo €..... maggiorato degli interessi calcolati ai sensi dell'art.55 della L.R. n. 7 del 29/04/2011 (legge comunitaria regionale 2011), e comprensivo di quanto previsto dall'art. 1942 del codice civile (complessivamente "Importo Garantito").

La presente fideiussione è regolata dalle seguenti pattuizioni e condizioni:

1. La sottoscritta banca/società/intermediario finanziario vigilato si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a corrispondere alla Regione l'Importo Garantito qualora il contraente non vi abbia provveduto, oppure abbia soltanto ritardato il pagamento o abbia proposto opposizione, entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata a mezzo PEC dalla Regione;

2. La banca/società/intermediario finanziario vigilato si impegna ad effettuare i pagamenti di cui al punto che precede a prima e semplice richiesta scritta da inoltrare a mezzo PEC da parte della Regione Marche e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della richiesta, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte del responsabile di procedimento in nome e per conto della Regione Marche, cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della banca/società stessa anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati, nonché nel caso che il contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto ad altre procedure concorsuali o posto in liquidazione volontaria.

In caso di escussione della presente garanzia, la banca/società/intermediario finanziario vigilato si impegna ad effettuare i relativi pagamenti, presso l'Istituto di Credito e sulle coordinate bancarie che verranno contestualmente indicati nella predetta lettera di escussione. Qualora la banca/società non dovesse rispettare, per qualsiasi motivo, i termini fissati per il pagamento, sull'importo dovuto verranno applicati gli interessi di mora calcolati ai sensi della normativa vigente. In caso di mancato pagamento, la Regione Marche può procedere all'iscrizione a ruolo dell'intero importo garantito sia nei confronti del debitore principale sia nei confronti del fideiussore prima della formazione di un titolo esecutivo giurisdizionale. I contributi già eventualmente percepiti sono restituiti dai soggetti beneficiari maggiorati degli interessi stabiliti dall'art. 55 della L.R. 29 aprile 2011, n. 7.

3. La presente garanzia fideiussoria ha durata fino al ___/___/___ (indicare il termine corrispondente alla data di fine progetto maggiorata di almeno 6 mesi), con proroga automatica semestrale per non più di 4 semestri, al fine di permettere alla Regione Marche di effettuare i necessari accertamenti, prescritti dalla normativa (concernente il sostenimento delle spese approvate per la realizzazione del progetto, in misura pari a quanto specificato alla precedente lettera c) delle premesse). L'anticipato svincolo totale o parziale deve essere dato mediante comunicazione scritta al Contraente ed alla Banca, Intermediario finanziario vigilato o Società di Assicurazione a mezzo P.E.C.

Decorsa la data del la garanzia si estingue automaticamente con conseguente liberazione dell'assicuratore. Qualora l'anticipazione sia stata restituita dal contraente, o da terzi nell'interesse dello stesso, la presente garanzia – ai fini dell'impegno assunto all'art. 1 – sarà valida ed efficace fino al termine del venticinquesimo mese successivo alla data dell'ultimo dei relativi pagamenti.

4. La sottoscritta banca/società/intermediario finanziario vigilato rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.

Il diritto di surroga che eventualmente spettasse alla sottoscritta banca/società nei confronti del contraente, non potrà essere esercitato che successivamente alla completa estinzione di ogni ragione di credito della Regione.

5. Per la determinazione del credito oggetto della presente garanzia, fanno prova in qualsiasi sede le risultanze

delle scritture contabili della Regione Marche.

Resta comunque inteso che l'obbligo alla restituzione della scrivente banca/società/intermediario finanziario vigilato si estenderà alle maggiorazioni per interessi sopra indicati anche nel caso di ammissione del contraente ad una procedura concorsuale o ad altra ad essa assimilabile.

6. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria s'intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di trenta giorni dalla data di consegna, la Regione Marche non eccepisca/non comunichi l'invalidità della stessa.

7. La presente garanzia è regolata dal diritto italiano e per qualsiasi controversia dovesse sorgere circa l'interpretazione o l'escussione della stessa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

8. Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all'art. 1901 del c.c.;

9. Eventuali spese e/o oneri fiscali relativi alla presente garanzia sono a carico della banca/società.

Dichiarazioni: I sottoscrittori dichiarano di aver preso visione e di essere in possesso dell'articolato completo del contratto.

Data _____ Luogo Sottoscrizione: _____

Timbro e Firma Fideiussore

Timbro e Firma

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni degli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 riportati nella presente garanzia.

Il fideiussore *Timbro e Firma Rappresentante Negoziale Fideiussore*

Il contraente Impresa *Timbro e Firma Rappresentante Legale Contraente o del suo Rappresentante Legale*

N.B.: Si fa presente che detta garanzia deve essere fatta pervenire alla Regione Marche prima dell'erogazione dell'anticipazione e che la sottoscrizione dei firmatari deve accompagnata da fotocopia di un valido documento d'identità della persona fisica che firma la polizza



AII 4 – SCHEMA DOMANDA EROGAZIONE CONTRIBUTO FONDO PERDUTO SAL/SALDO

RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE ADIBITO AI SERVIZI DI TPL SU GOMMA

DOMANDA DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTO CON RISORSE _____
(SPECIFICARE IL FONDO DI FINANZIAMENTO)

CUP _____ (INSERIRE IL CUP COMUNICATO DALLA REGIONE PER IL FONDO DI FINANZIAMENTO)

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____
CODICE ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO _____ / ANNO _____ N. REGISTRO IMPRESE _____
RAGIONE SOCIALE _____
FORMA GIURIDICA _____

SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____
COMUNE _____ PROV _____ CAP _____
NUMERO TELEFONO _____ INDIRIZZO EMAIL _____ INDIRIZZO PEC _____

RAPPRESENTANTE LEGALE

IL/LA SOTTOSCRITTO/A
CODICE FISCALE _____ COGNOME _____ NOME _____
DATA DI NASCITA ____/____/____ COMUNE DI NASCITA _____ PROV _____
RESIDENZA _____
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____
COMUNE _____ PROV _____ CAP _____

IN QUALITA DI RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'AZIENDA SOPRA IDENTIFICATA
in riferimento al piano di investimento presentato da questa Azienda, approvato e finanziato con Decreto Dirigenziale n. _____
del _____ e specificamente all'acquisto dell'autobus finanziato destinato al servizio di trasporto pubblico locale telaio
_____ targa _____, immesso in linea a completamento / in sostituzione (barrare il caso che non ricorre)
dell'autobus targato _____ telaio _____

RICHIEDE

L'erogazione delle risorse a fondo perduto assegnate per il mezzo finanziato sopra specificato per complessivi euro
_____ quale SAL / SALDO (barrare il caso che non ricorre) del cofinanziamento previsto

CONTO CORRENTE DELL'AZIENDA SU CUI SI RICHIEDONO I PAGAMENTI RELATIVI AL CONTRIBUTO

Nr	Cod. Paese	CIN Euro	CIN	ABI	CAB	Numero	Istituto	Agenzia

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE E DI IMPEGNO

Ai fini dell'erogazione del cofinanziamento a fondo perduto sopra specificato, e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,



DICHIARA

- che la sopra identificata Azienda alla presente data esercita un servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) o regionale sul territorio della Regione Marche e compreso tra quelli previsti dal Programma Triennale dei Servizi regionale, ed è beneficiaria, in forma singola o associata, di corrispettivi per l'esercizio di servizio, in virtù del contratto _____;
- che il contributo concesso per il mezzo sopra identificato è finanziato con i fondi di cui al D.M. n. 223/2020;
- che il mezzo acquistato sopra identificato rispetta i criteri per la concessione di contributi per il rinnovo del materiale rotabile adibito ai servizi di TPL previsti dalle D.G.R. n. 1233/2021 e n. 1377/2001 e s.m.i.;
- che il mezzo acquistato sopra identificato è immatricolato per la circolazione come veicolo per i servizi di TPL ed è conforme alle vigenti normative tecniche statali ed europee;
- che, nel caso di non completamento dell'organico, il mezzo sostituito da quello finanziato è di proprietà della sopra identificata Azienda ed è compreso nell'organico impiegato per l'erogazione dei servizi previsti dal contratto di servizio di cui al punto precedente;
- che il mezzo finanziato sopra identificato è stato acquistato mediante procedura ad evidenza pubblica rispettando la vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti o tramite CONSIP;
- che sul mezzo acquistato sopra identificato graveranno i vincoli, derivanti dalla erogazione del contributo pubblico, riportati nello specifico ATTO DI VINCOLO allegato alla presente domanda;
- che il mezzo acquistato sopra identificato non è oggetto di altri contributi pubblici, nazionali o europei;
- che sono state rispettate le ulteriori disposizioni non esplicitate nei punti precedenti previste nelle norme regionali in materia ed in quelle specifiche di regolazione del fondo da cui proviene il finanziamento per il mezzo in questione, o derivate da esse (D.M. n. 223/2020);

ALLEGATI

IL RICHIEDENTE ALLEGA alla presente istanza i seguenti documenti, dei quali DICHIARA di conoscere i contenuti, che fa propri con la sottoscrizione dell'istanza:

- atto di vincolo (All 5)
- copia della carta di circolazione dell'autobus oggetto del finanziamento
- codice per la verifica del Certificato di Proprietà nel sito <https://iservizi.aci.it/consultacd/verificaRicevuta>
- codice per la verifica dell'Estratto cronologico nel sito <https://iservizi.aci.it/VerificaDocumento/> - nell'Estratto cronologico dovrà essere trascritto il vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità
- fattura **quietanzata dal fornitore** (con riportato CIG, CUP e il riferimento al contributo regionale e al fondo di finanziamento). Questi dati devono essere contenuti dall'origine nella causale della fattura
- bonifico di pagamento dell'autobus con codice di esecuzione, con riportati CIG E CUP, oppure estratto conto da cui si veda la transazione in uscita
- copia delle scritture contabili (entrata/uscita) in cui i movimenti contabili relativi al contributo siano individuati da un codice (ex in questo caso D.M. MIMS n. 223/2020) (in alternativa alla contabilità separata)
- dichiarazione sostitutiva per imposta di bollo (All 6)
- certificato di conformità
- certificati di assicurazione RCA pagata negli ultimi tre anni dell'autobus che viene sostituito
- documentazione di gara (se non già trasmessa)

REFERENTE PER IL PROGETTO DI INVESTIMENTO

COGNOME	NOME	E-MAIL	TELEFONO
_____	_____	_____	_____

RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PROGETTO DI INVESTIMENTO

COGNOME	NOME	E-MAIL	TELEFONO
_____	_____	_____	_____

INFORMATIVA PRIVACY - D.LGS 196/2003

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente per le finalità della richiesta di contributo, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.



**REGIONE
MARCHE**

GIUNTA REGIONALE

Servizio Tutela, Gestione e Assetto Del Territorio

P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e viabilità

Via Tiziano n. 44 - 60125 ANCONA
Tel. 071/806.3828 - 3962
e-mail: funzione.trasportolocale@regione.marche.it
pec: regione.marche.tpl@emarche.it

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il responsabile del trattamento dei dati, in qualità di dirigente pro tempore, è l'ing. Cinzia Montironi (posta elettronica: cinzia.montironi@regione.marche.it) presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

FORMULA DI CONSENSO

Preso atto di quanto esposto nell'informativa rilasciata, acconsento al trattamento dei miei dati personali da parte della Regione Marche

IL SOGGETTO CHE SOTTOSCRIVE DIGITALMENTE IL PRESENTE DOCUMENTO DICHIARA DI ESSERE TITOLARE DEL POTERE DI FIRMA PER IL RICHIEDENTE DELLA PRESENTE ISTANZA.

IL RICHIEDENTE, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, **DICHIARA** inoltre che:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

AII 5 – SCHEMA ATTO DI VINCOLO

SCHEMA DI ATTO DI VINCOLO PER AUTOBUS

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

COGNOME _____ NOME _____

CODICE FISCALE _____

DATA DI NASCITA _____ COMUNE DI NASCITA _____

_____ PROV _____

COMUNE DI RESIDENZA _____ PROV _____

INDIRIZZO _____

NELLA QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA

RAGIONE SOCIALE: _____

FORMA GIURIDICA _____

SEDE LEGALE: COMUNE _____ PROV _____

INDIRIZZO _____

CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

A FRONTE DELLA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON DECRETO N. _____ DEL _____

PER L'ACQUISTO DI UN AUTOBUS/FILOBUS DESTINATO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE URBANO/SUBURBANO/INTERURBANO DI LINEA

TELAIO N. _____ TARGATO _____

ALLO SCOPO DI CONFORMARSI AGLI STANDARD DEL TPL REGIONALE E DEI RELATIVI CONTRATTI DI SERVIZIO, E DI NEUTRALIZZARE I VANTAGGI COMPETITIVI FORNITI DAL POSSESSO DI UN MEZZO ACQUISTATO CON FINANZIAMENTO PUBBLICO, IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA DEGLI AIUTI DI STATO

SI IMPEGNA E SI OBBLIGA

1. ad impiegare il mezzo come sopra individuato nell'esercizio esclusivo dei servizi di TPL del bacino di _____ nel Contratto di Servizio _____ salvo diverse disposizioni del Servizio competente della Regione Marche;
2. nell'ambito del Contratto di Servizio di TPL su cui è impiegato il mezzo in oggetto, ad adottare l'opportuna riclassificazione contabile, al fine di consentire la rilevazione analitica dei costi e dei ricavi imputabili al Contratto di Servizio stesso, e della compatibilità del contributo ricevuto con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007;
3. a non apportare al mezzo acquistato in oggetto modificazioni costruttive e di allestimento in contrasto con le vigenti normative tecniche nazionali ed europee e a garantirne la necessaria e periodica manutenzione;
4. a contrassegnare il nuovo mezzo, per l'intera vita utile, con l'apposizione obbligatoria su entrambe le fiancate della carrozzeria con adesivo del logotipo regionale previsto dal Decreto Dirigenziale n. 300 del 29/10/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, e, nel caso di azienda facente parte di società di bacino, del logotipo di bacino previsto dalla DGR n. 1312 del 03/11/2005, secondo le

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- modalità previste dal Decreto Dirigenziale n. 65/TPL del 04/06/2008, consapevole delle penali previste dalle disposizioni regionali in caso di inadempimento;
5. ad assicurare altresì gli eventuali ulteriori oneri di pubblicità previsti dalla tipologia e dalla fonte del contributo pubblico percepito;
 6. ad accettare ed osservare per il mezzo oggetto del contributo il vincolo di destinazione d'uso, che prevede, l'obbligo di impiego esclusivo per i servizi di TPL programmati dalla Regione Marche, e il vincolo di inalienabilità per l'intera vita tecnica dello stesso, così come definita dalla DGR n. _____ del _____, e a richiedere la trascrizione di entrambi i vincoli presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA);
 7. ad accettare che l'alienazione del mezzo sia sempre sempre subordinata all'autorizzazione del competente Servizio della Regione Marche;
 8. in costanza del vincolo di destinazione d'uso di cui sopra, a non utilizzare il mezzo acquistato in oggetto per operazioni di alcun tipo, (es. finanziarie, commerciali ecc.), salvo eventuale nulla osta del competente Servizio della Regione Marche;
 9. in costanza del vincolo di destinazione d'uso ad accettare e osservare, per il mezzo in oggetto, il vincolo di reversibilità, previo riscatto del valore residuo, fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell'autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico;
 10. in costanza del vincolo di destinazione d'uso, nel caso in cui per qualsiasi motivo il mezzo di cui trattasi venga distratto dal servizio, previa autorizzazione del Servizio competente della Regione Marche, dovrà essere restituito il finanziamento incamerato per le quote non ancora imputate;
 11. ad imputare quali ricavi nell'apposita contabilità riclassificata e specificatamente dedicata al Contratto di Servizio sui cui è impiegato il mezzo in oggetto, ed al relativo Piano Economico Finanziario, eventuali plusvalenze relative a risorse pubbliche generate dal mezzo al termine della vita tecnica destinandole alle medesime finalità del fondo di finanziamento, dandone comunicazione al competente Servizio della Regione Marche o al conduttore del Contratto di Servizio;
 12. che in caso di perimento, i mezzi saranno sostituiti previa autorizzazione del competente Servizio della Regione Marche mediante autofinanziamento con mezzi aventi analoghe caratteristiche sui quali permarranno i vincoli d'uso così come stabiliti dalla DGR 1377/2001 e s.m.i.;

_____ , _____
luogo

data

IL DICHIARANTE

AII 6 – SCHEMA DICHIARAZIONE DI BOLLO

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a:

COGNOME _____ NOME _____

NATO/A _____ PROV _____ IL _____

IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'AZIENDA

CON SEDE LEGALE IN _____ () VIA _____ N. _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

A CORREDO DELLA RICHIESTA PRESENTATA DI ANTICIPO/SAL/SALDO (FONDI POR FESR 2014-2020) PER LA DOMANDA SIGEF N. _____

DICHIARA

► Che, sulla richiesta suddetta, l'imposta di bollo è stata assolta mediante apposizione della seguente marca:

importo € _____ numero identificativo (seriale) | |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

data (gg/mm/aaaa) | |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

e che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento.

_____ , _____
(Luogo e data)

(Firma)

AII. 8 - MODULO PER VERIFICA ANTIMAFIA

SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA

TIPOLOGIA DI SOCIETA'	SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA
Impresa individuale (art. 85 c.1)	<ol style="list-style-type: none"> 1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni (art. 85 c.2 lett. a)	<ol style="list-style-type: none"> 1. legali rappresentanti 2. collegio sindacale (se previsto) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali anche consortili, le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna (art. 85 c.2 lett. b)	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione almeno pari al 5 per cento 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali: società per azioni (spa) società a responsabilità limitata (srl) società in accomandita per azioni (sapa) (art. 85 c.2 lett. c)	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. amministratori 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. socio di maggioranza (nelle società con un nr. di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.lgs 231/2001 (nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile) 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico (art. 85 c.2 lett. d)	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società semplice e in nome collettivo (art. 85 c.2 lett. d)	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice (art. 85 c.2 lett. f)	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia (art. 85 c.2 lett. g)	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Raggruppamenti temporanei di imprese (art. 85 c.2 lett. h)	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

<p>Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice) (art. 85 c. 2 lett. l)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<p>Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia (art. 85 c.2 ter)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa (i cui dati devono essere inseriti nel modello A a firma del legale rappresentante)
<p>Per le società di capitali – società per azioni (spa), società a responsabilità limitata (srl), società in accomandita per azioni (sapa) - anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u> (art. 85 c. 2 quater)</p>	<p>Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere la documentazione antimafia deve riferirsi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento 2. ai direttori generali 3. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti <p>Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società 2. alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società 3. ai direttori generali 4. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti 5. la documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (____)
il _____ residente a _____ (____) in via
_____ n. _____ C.F. _____
in qualità di _____ della società _____ con sede
in _____ (____) cap. _____ via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012,

di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

ovvero

di non avere familiari conviventi di maggiore età

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e firma del dichiarante (*)

(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

(*) In caso di società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs 159/2011, anche nel caso in cui non ci siano familiari conviventi di maggiore età da dichiarare

FAC SIMILE
DSAN FAMILIARI CONVIVENTI

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.